Comune di Piacenza
SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI
U.O. SERVIZI PER L'INFANZIA, LA SCUOLA E LA FORMAZIONE

LINEE GUIDA PER l'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI MENSA

Premessa

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE assicura il servizio di refezione scolastica alle bambine e ai bambini che frequentano le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado insediate sul proprio territorio. In sinergia con il Gruppo Ristorazione dell'Asl, nonché in collaborazione con il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Asl si persegue l'obiettivo di garantire alla comunità scolastica un pasto preparato con alimenti di qualità, gradevole, equilibrato in nutrienti ed igienicamente sano.
A presidio di tale obiettivo promuove la costituzione delle COMMISSIONI MENSA e ne sostiene il funzionamento in collaborazione con il Gruppo Ristorazione dell'Azienda USL.

ISTITUZIONE E FINALITA' DELLE COMMISSIONI MENSA

Le Commissioni mensa sono istituite con le seguenti finalità:
- favorire la partecipazione dei genitori e dei docenti alla qualificazione del servizio
- assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica
- incentivare la collaborazione ed il coinvolgimento delle famiglie.

COMPOSIZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI MENSA

Le Commissioni Mensa sono composte da rappresentanti dei genitori e dei docenti in numero di 2 genitori e 2 docenti per singola scuola o plesso scolastico. Per ciascun componente titolare può essere indicato un supplente.
I componenti delle Commissioni Mensa sono designati dalle Istituzioni Scolastiche (di seguito denominate Scuole) secondo le modalità che ciascuna Scuola riterrà più idonee.
I nominativi vengono segnalati al Comune - Settore Formazione, Servizio Refezioni Scolastiche- che provvede alla nomina con apposito provvedimento.

DURATA

Le Commissioni Mensa restano in carica per un anno scolastico.
La designazione dei nuovi componenti da parte delle Scuole avviene all'inizio di ogni anno scolastico ed i nominativi sono comunicati al Settore Formazione del Comune entro, di norma, il 30 ottobre.
Fino alla nomina dei nuovi componenti restano in carica i precedenti.
Nel caso in cui i componenti restino invariati rispetto all'anno precedente, ne dovrà comunque essere data comunicazione al Comune.

FUNZIONI E PREROGATIVE DELLE COMMISSIONI MENSA

Le Commissioni mensa svolgono funzioni propositive finalizzate a tutelare e migliorare la qualità del servizio.
In particolare:

1. rilevano qualità ed efficienza del servizio accedendo ai refettori durante la distribuzione per valutare:
   la gradibilità dei piatti;
   la loro conformità al menu stilato dal gruppo Ristorazione dell'Asl
   l'accettazione da parte degli alunni
   le modalità ed i tempi di distribuzione
   il comfort ambientale;

2. forniscono suggerimenti sulle modalità di erogazione del servizio;
3. rappresentano le istanze che pervengono dall'utenza;
4. si fanno portavoce nei confronti delle famiglie e degli organismi scolastici delle informazioni riguardanti le iniziative di educazione alimentare sviluppate dall'Amministrazione Comunale anche in collaborazione con l'ASL

TEMPI E MODALITA' DI INTERVENTO

<u>Riunioni plenarie</u>
Le riunioni plenarie delle Commissioni Mensa sono convocate dal Comune con le seguenti cadenze per ciascun anno scolastico:

- entro, di norma, il 30 novembre allo scopo di informare i componenti circa il servizio di refezione ed il ruolo delle Commissioni stesse;
- entro, di norma, il 15 giugno per valutare l'attività svolta

Le riunioni plenarie sono presiedute dall'Assessore alle politiche scolastiche, cultura della legalità e dei giovani e vi partecipano i componenti di tutte le Commissioni Mensa (titolari e supplenti) ed i tecnici del Gruppo Ristorazione Scolastica dell'AUSL.
Sono invitati permanenti i Dirigenti Scolastici o loro delegati.

<u>Sopralluoghi nei refettori</u>

- la Commissione Mensa può decidere in modo autonomo e realizzare senza preavviso fino a **due sopralluoghi mensili** nei refettori di pertinenza;
- altre visite possono essere effettuate con la partecipazione del personale del Settore Formazione del Comune, del Gruppo Ristorazione Scolastica dell'Asl o a seguito di specifica autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico;
- la Commissione Mensa accede ai refettori poco prima dell'inizio della distribuzione del pasto per essere presenti all'ingresso delle classi;
- i sopralluoghi della Commissioni Mensa vengono effettuati da minimo due componenti di cui almeno uno genitore;
- la Commissione durante il sopralluogo assaggia gli alimenti del giorno per valutarne le qualità organolettiche;
- per gli assaggi degli alimenti o informazioni, la Commissione si rivolge alle cuoche titolari e non al personale addetto alla distribuzione;
- ciascun componente della Commissione partecipante al sopralluogo compila dopo ogni visita la scheda di rilevazione appositamente predisposta dal Gruppo Ristorazione Scolastica dell'AUSL unitamente al Comune.

Le schede firmate vengono depositate presso la scuola che provvede a trasmetterle al Comune; al termine del sopralluogo i componenti della Commissione confrontano le loro rilevazioni ed in caso di disservizio concordemente rilevato, ne danno comunicazione al Settore formazione-Servizio Refezioni.

Accesso alla cucine ed al Centro di Preparazione Pasti

I sopralluoghi delle Commissioni Mensa presso le cucine ed il Centro di Preparazione Pasti sono preventivamente concordati con il Settore Formazione–Servizio Refezione Scolastica. La visita è contenuta nella durata di un'ora presso le cucine e di 2 ore presso il Centro di Preparazione Pasti: ciò per limitare le interferenze nella normale attività lavorativa. Per la medesima ragione al Centro di Preparazione Pasti non potranno essere attuati più di 2 sopralluoghi nella medesima giornata.

In ogni caso l'accesso è consentito nel rispetto delle seguenti norme igieniche:

-indossare camici e copri-capo monouso messi a disposizione dal Comune o dalla Ditta fornitrice dei servizi accessori;

-astenersi da qualsiasi contatto con sostanze alimentari, stoviglie ed attrezzature

-astenersi dall'accedere ai locali in caso di affezioni dell'apparato respiratorio o gastro-intestinale.

COMITATO di COORDINAMENTO

E' l'organismo deputato ad esaminare e valutare le rilevazioni compiute dalle Commissioni Mensa, nonché le istanze e le proposte da esse formulate individuando conseguentemente gli interventi ritenuti più opportuni.

E' presieduta dal Dirigente del Settore Formazione o suo delegato ed è così composto:

- gruppo Ristorazione Scolastica dell'Asl
- tecnici specializzati incaricati dal Comune per il controllo di qualità
- genitori referenti delle Commissioni Mensa.

Le Commissioni Mensa che fanno parte di ciascuna Istituzione scolastica con servizio di refezione (attualmente in numero di 8) nominano quale proprio referente un genitore scelto tra i membri delle commissioni medesime. I referenti saranno quindi complessivamente 8 ed hanno le funzioni di portavoce delle Commissioni rappresentate.

Il genitore referenti si raccorda con i componenti delle Commissioni Mensa da lui rappresentate per partecipare ai sopralluoghi nei refettori delle Istituzioni Scolastiche di riferimento così da acquisire anche direttamente elementi di valutazione e raffronto su ogni mensa.

I referenti durano in carica un anno con possibilità di rinnovo.

Le modalità di accesso alle cucine ed al Centro di Preparazione Pasti sono le stesse indicate per le Commissioni mensa.

Il Comitato di Coordinamento è istituito con apposito provvedimento dal Dirigente del Settore Formazione.

Si riunisce, di norma, a cadenza trimestrale su convocazione del Dirigente del Settore Formazione.

Sono invitati permanenti i Dirigenti Scolastici o loro delegati.

Alle riunioni del Comitato di Coordinamento possono essere invitati altri Enti deputati al controllo e la Ditta appaltatrice ogniqualvolta la loro presenza possa essere utile per chiarire ed approfondire gli argomenti all'ordine del giorno.